

Aggiornamento di giurisprudenza e di prassi in materia di trust nei rapporti italo-svizzeri

Commento alle recenti sentenze di diritto fiscale e diritto successorio sull'istituto del trust in Svizzera,
rispettivamente alle recenti risposte ad interpello fornite dall'Agenzia delle Entrate

Data e orario

Giovedì

3 settembre 2026

14.00-17.30

Webinar

Il webinar organizzato dal Centro di competenze tributarie e giuridiche della SUPSI si occuperà di analizzare le recenti pronunce di prassi e di giurisprudenza riguardanti il diritto fiscale e quello successorio dell'istituto del trust nei rapporti italo-svizzeri. Dapprima si porrà l'accento su tre decisioni della Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello del Canton Ticino in materia di trust e Anstalt del Liechtenstein (nn. 80.2023.72, 80.2019.319/320 e 80.2022.36/37), che riguardano casi di interposizione, trasparenza fiscale ed elusione d'imposta, mettendo in evidenza l'importanza dell'analisi sostanziale dei poteri del disponente e dei diritti dei beneficiari ai fini delle imposte sul reddito, sulla sostanza e sulle successioni. A seguire, sempre restando sul versante svizzero e in materia di diritto successorio, si presenterà la portata della sentenza del Tribunale federale (DTF 151 III 361), che ha chiarito come i beni di un trust irrevocabile e discrezionale non rientrino nella massa ereditaria e come la mera designazione di beneficiari non integri una liberalità soggetta a collazione, rafforzando così la certezza del diritto nella pianificazione successoria in Svizzera. Lato italiano, si discuteranno due recentissime risposte dell'Agenzia delle Entrate. La prima (n. 239/2025) affronta il caso di un trust statunitense, inizialmente interposto (Grantor Trust) e divenuto irrevocabile alla morte del disponente; in presenza di beneficiari residenti in Italia, l'Agenzia esclude l'interposizione ma qualifica il trust come "trasparente", ritenendo i beneficiari "individuati" per il diritto al fondo residuo, con conseguente imputazione pro-quota dei redditi, mentre il capitale resta imponibile ai fini successori solo al momento dell'attribuzione finale. La seconda risposta (n. 17/2026) riguarda, invece, le plusvalenze su partecipazioni italiane detenute tramite un trust svizzero: in tal caso l'Agenzia ha qualificato il trust come interposto, negando l'applicazione della Convenzione contro le doppie imposizioni italo-svizzera, con conseguente tassazione esclusiva in Italia.

Recenti decisioni della Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello del Canton Ticino in materia di trust e Anstalt del Liechtenstein (nn. 80.2023.72, 80.2019.319/320 e 80.2022.36/37)



Simona Genini
Avvocato, LL.M International Tax Law, titolare SIGE Consulenze, Lugano

La recente giurisprudenza del Tribunale federale sull'istituto del trust ai fini successori (DTF 151 III 361)



Flavio Amadò
Avvocato e notaio, LL.M, Partner Studio legale e notarile COLLEGAL, Lugano

La risposta ad interpello n. 239/2025 dell'Agenzia delle Entrate



Antonio Della Carità
Avvocato Cassazionista, partner BDC Associati, Milano

La risposta ad interpello n. 17/2026 dell'Agenzia delle Entrate



Marco Calcagno
Fiduciario commercialista, TEP, GISEV Family Office, Lugano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, funzionari fiscali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Costo

CHF 350.-

CHF 300.- per membri FTAF e di enti partner

Iscrizione

<https://bit.ly/webinar-03-09-2026>

Termine di iscrizione

Martedì 1° settembre 2026

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Osservazioni

Durante il webinar è data la possibilità ai partecipanti di porre domande e interagire con i relatori.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI, Centro competenze tributarie e giuridiche
www.cctg.supsi.ch, diritto@supsi.ch